

creamento della produzione assicurativa.

Va rilevato che la modalità dell'ammortamento dei mutui ipotecari mediante rate bimestrali non scontate (annualità posticipata divisa per sei) è stata stabilita dall'Istituto in sede di abolizione del diritto di commissione continuativo in precedenza vigente, abolizione ritenuta necessaria per semplificazione amministrativa.

La rata bimestrale, pertanto, costituisce il compenso della perdita di reddito determinata dall'abolizione suddetta, ed infatti l'applicazione, al mutuo di che trattasi, delle condizioni vigenti al momento della stipulazione del contratto (giugno 1950), - durata anni 15, tasso 8% ed ammortamento mediante bimestralità non scontate - determina un reddito effettivo per lo Istituto, dell'8.57%.

Ciò premesso, e considerata la qualifica di Agente generale dell'IGA che il mutuatario riveste, nonché i motivi posti a base della richiesta modifica del contratto, il Direttore generale propone al Consiglio l'accoglimento della domanda a condizione